

## DETERMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI PESARO E URBINO

Oggetto: \_Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 AST Pesaro Urbino- Adozione schema \_

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce alla presente determina di cui costituisce parte integrante e sostanziale e dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, di adottare il presente atto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

**VISTE** le attestazioni dei Dirigenti della UOC Controllo di Gestione e della UOC Bilancio, Patrimonio e Coordinamento Finanziamenti in riferimento alla spesa contenute nel "visto contabile";

### DETERMINA

1. Di adottare lo schema del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, allegato alla presente determina (allegato n.1) che ne forma parte integrale e sostanziale, ai fini della consultazione pubblica da parte di tutti i soggetti interessati;
2. Di adottare, contestualmente, all'interno del PIAO, lo schema del Piano Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) e relativi allegati, redatti a cura del responsabile della Prevenzione e Corruzione aziendale;
3. Di dare atto che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio aziendale;
4. Di riservarsi di disporre tutte le eventuali modifiche o integrazioni al PIAO che dovessero rendersi necessarie in virtù di nuove disposizioni normative o indicazioni del Dipartimento Funzione Pubblica ed ANAC e delle osservazioni pervenute;
5. Di dare atto, altresì, che lo schema di PIAO, così come previsto dalla normativa vigente, verrà pubblicato sul sito internet aziendale nell'area "Amministrazione Trasparente" sezione "Disposizioni Generali";
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge 412/91 e dell'art. 39 della L.R. 19/2022;
3. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 28, comma 2, della L.R. 19/2022.



Il Commissario Straordinario  
(*Dr.ssa Maria Capalbo*)

per i pareri infrascritti

Il Direttore Amministrativo  
(*Dott.ssa Anna Olivetti*)

Il Direttore Sanitario  
(*Dr. Edoardo Berselli*)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO  
(U.O.C. Controllo di Gestione)

Normativa di riferimento:

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 - "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione"
- Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 e ss.mm.ii. "Attuazione delle legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- D.L. 80 del 09/06/2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;
- Decreto 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione";
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- Decisione di Anac, contenuta nel Comunicato del Presidente emanato il 17 gennaio 2023, che sposta al 31/3/2023 l'approvazione del PIAO 2023-2025;
- L.R. n.19/2022 "Organizzazione del Servizio Sanitario Regionale".

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano



nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Esso stabilisce che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati
  - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale
  - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali
  - e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Il 2 dicembre 2021 è arrivato il via libera della Conferenza Unificata al decreto del ministro per la Pubblica amministrazione, con cui si definisce il contenuto del PIAO.

Il 29 dicembre 2021 il Consiglio dei ministri ha approvato lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica che individua e abroga gli adempimenti relativi ai piani, diversi da quelli economico-finanziari, che saranno assorbiti dal PIAO. Lo schema di Dpr aveva cominciato il proprio iter subito dopo l'approvazione del PIAO: l'articolo 1 abroga le disposizioni che vengono sostituite dal PIAO e l'articolo 2 modifica, puntualmente, i casi in cui non era possibile procedere con l'abrogazione, ma per adattamenti. Dopo l'approvazione in Conferenza Unificata il 9 febbraio 2022, il testo è stato sottoposto all'esame del Consiglio di Stato, la cui Sezione Consultiva ha rilasciato il 2 marzo 2022 il parere n. 506 in cui, pur esprimendo parere favorevole agli obiettivi di semplificazione del PIAO, vengono posti seri dubbi sulla sua attuazione e si suggeriscono correttivi e integrazioni all'assetto giuridico e normativo per rendere il PIAO uno strumento operativo.

L'iter si è concluso con l'approvazione in via definitiva in Consiglio dei Ministri, il 26 maggio 2022, e la pubblicazione sulla gazzetta ufficiale n.151/2022 del 30 giugno 2022 del Dpr n. 81, che si compone di 3



articoli:

1. L'articolo 1 dispone la soppressione degli adempimenti assorbiti nel Piao.
2. L'articolo 2 contiene alcune disposizioni di coordinamento, che si rendono necessarie nonostante la nuova qualificazione dell'intervento normativo.
3. L'articolo 3 prevede che il Dipartimento della funzione pubblica e l'Anac (per la disciplina sulla prevenzione della corruzione e per la trasparenza) effettuino una attività di monitoraggio sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel Piao, all'esito della quale provvedere alla individuazione di eventuali ulteriori disposizioni incompatibili con la disciplina introdotta.

Il provvedimento è entrato ufficialmente in vigore il 22 settembre.

Con l'introduzione del PIAO si vuole garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012.

La costituzione dell'Azienda sanitaria territoriale di Pesaro-Urbino, avvenuta il 1° gennaio 2023, tramite l'incorporazione dell'Azienda ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" nella medesima Azienda sanitaria territoriale, pone la redazione del presente piano in un particolare momento, caratterizzato da una nuova organizzazione e che deve procedere nella omogeneizzazione di processi e procedure, nonché nella identificazione di obiettivi strategici comuni.

In questo contesto di riorganizzazione, il PIAO non può che rappresentare, allo stato attuale, un atto di avvio della pianificazione aziendale che, nel corso del 2023, verrà individuata sempre più puntualmente in ragione della riorganizzazione in atto e della integrazione delle due aree omogenee che compongono l'Azienda. Pertanto, nel corso del 2023, si prevede di attivare un percorso di progressivo superamento del presente documento, attraverso la ricognizione e progettazione della nuova organizzazione, omogeneizzando gli strumenti di programmazione così come previsto dal Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

Tutto ciò premesso, con il presente atto si intende sottoporre a consultazione pubblica lo schema del PIAO elaborato ad oggi, al fine di consentire, a tutti i soggetti interessati, di far pervenire eventuali proposte od osservazioni.

Pertanto si sottopone al Commissario Straordinario il presente schema di determina:

1. Di adottare lo schema del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, allegato alla presente determina (allegato n.1) che ne forma parte integrale e sostanziale, ai fini della consultazione pubblica da parte di tutti i soggetti interessati;
2. Di adottare, contestualmente, all'interno del PIAO, lo schema del Piano Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) e relativi allegati, redatti a cura del responsabile della Prevenzione e Corruzione aziendale;
3. Di dare atto che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio aziendale;



4. Di riservarsi di disporre tutte le eventuali modifiche o integrazioni al PIAO che dovessero rendersi necessarie in virtù di nuove disposizioni normative o indicazioni del Dipartimento Funzione Pubblica ed ANAC e delle osservazioni pervenute;

Di dare atto, altresì, che lo schema di PIAO, così come previsto dalla normativa vigente, verrà pubblicato sul sito internet aziendale nell'area "Amministrazione Trasparente" sezione "Disposizioni Generali";

Si attesta l'avvenuta verifica circa l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-*bis* della L. 241/1990 e ss.mm.ii..

Si richiede la pubblicazione all'*Albo on line*:

INTEGRALE (comprensiva di tutti gli allegati )

Il Responsabile del procedimento  
(*Dott.ssa Silvia Generali*)

Dott.ssa Monja Marinelli

Documento informatico firmato digitalmente

#### ALLEGATI

Allegato n.1 – schema PIAO  
Allegato 1A – mappatura processi ex AOMN  
Allegato 1B – mappatura processi ex AV1  
Allegato 2 – Patto d'integrità  
Allegato 3A – Obblighi di pubblicazione uffici periferici ex AOMN  
Allegato 3B – Obblighi di pubblicazione uffici periferici ex AV1

